

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare Straordinaria del 2 dicembre 2021

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

N.1 – Interrogazione consiliare urgente anche con risposta scritta sulla situazione “Inagibilità Parco Unità d’Italia” (Prot.31079del 23.09.2021 Cons. Spina)	4
N.2 – Interrogazione consiliare urgente in merito alla situazione costruzione loculi all’isola IV del cimitero comunale di Bisceglie (Prot.32870 del 06/09/2021 Cons. Amendolagine)	8
N.3 – Interrogazione consiliare urgente a risposta scritta in merito ai problemi di viabilità sul Lungomare di via Vito Siciliani (Prot.39504 del 22/10/2021 Cons. Fata e R. Sasso)”	13
N.4 – Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta per l’emergenza relativa a situazione cimitero comunale: criteri assegnazione nuovi posti struttura prefabbricati con relative tariffe (Prot.41348 del 04/11/2021 Cons. Spina)	17
N. 5 – Interrogazione consiliare urgente anche con risposta scritta in merito all’appalto mensa scuola avviato senza nomina obbligatoria direttore esecuzione del contratto – Assenza controlli qualità cibo e sulla regolarità dell’esecuzione e sulle misure igienico-sanitarie (prot.42160 del 11/11/2021 Cons. Spina)	24
N. 6 – Interrogazione consiliare urgente in merito all’utilizzo dei soffioni (Gruppo politico “Nel Modo Giusto”) .	30

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri siamo in streaming, quindi, se vi accomodate procediamo con l'appello e subito dopo diamo inizio al Consiglio Comunale sulle interrogazioni.

Prego, Segretario.

Vicesegretario Generale Angelo Pedone

Procedo con l'appello. Sono le ore 16:26.

[il Vicesegretario procede con l'appello]

Vicesegretario Generale Angelo Pedone

Come sapete non c'è bisogno del numero legale. Le presenze sono: 8 presenti e la restante parte è assente, 17 assenti.

Presidente Giovanni Casella

Benissimo. Il Consiglio Comunale può iniziare, visto quanto ha rilevato anche il Segretario, sapete che sui Question time, sulle interrogazioni non è necessario avere il numero legale e quindi si può anche procedere.

Prima di iniziare desidero leggervi una comunicazione che mi è pervenuta dall'Avvocato Di Lorenzo, il quale mi ha chiesto espressamente di leggerla nella prima seduta utile del Consiglio Comunale e nel caso dovesse essere necessario la stessa può essere ribadita nel prossimo Consiglio Comunale, però poiché è stata indirizzata al sottoscritto, come Presidente del Consiglio Comunale, è corretto che lo faccia oggi.

L'oggetto è: "Precisazione in merito all'intervento della seduta del Consiglio Comunale del 24 novembre ultimo scorso". "Egregio Presidente, la presente fa seguito al mio intervento nella seduta consiliare del 24 novembre ultimo scorso per chiarire il senso di talune affermazioni del sottoscritto che possono prestarsi a una lettura forviante e strumentale. È mia intenzione ribadire anche in questa sede i sentimenti di stima e rispetto per il ruolo, la funzione e l'attività svolta dai Giudici di Pace di Bisceglie, la cui onorabilità e professionalità sono indiscusse. Siamo persuasi che il convincimento dei Giudici si formi nel pieno rispetto delle norme processuali e che i loro giudizi siano sottoponibili a critica esclusivamente per ragioni giuridiche, certi della onestà intellettuale con cui sono forniti. Se altro traspare da quelle parole esso è dovuto solo a un difetto di comunicazione e a una poca e felice formulazione del pensiero, cui resta estranea, tuttavia, qualunque intenzione di ledere l'onorabilità e il prestigio dei Giudici Onorari, tanto al fine di fugare ogni possibile dubbio in proposito. Le chiedo, nel caso, di consentire un mio intervento chiarificatore nella prossima seduta di Consiglio Comunale. Distinti saluti".

Tanto dovevo per opportunità e richiesta dell'Avvocato nel caso al prossimo Consiglio sarà lui a chiarire questo aspetto.

Punto n. 1**N.1 – Interrogazione consiliare urgente anche con risposta scritta sulla situazione “Inagibilità Parco Unità d’Italia” (Prot.31079del 23.09.2021 Cons. Spina).****Presidente Giovanni Casella**

Bene, passiamo al primo Punto: “Interrogazione consiliare urgente anche con risposta scritta sulla situazione “Inagibilità Parco Unità d’Italia” (Cons. Spina)”. 5 minuti da Regolamento, Consigliere, per presentare l’interrogazione. Prego, a lei la parola.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, Presidente. Buonasera a tutti. Saluto i pochi Consiglieri qui presenti e questo mi fa pensare che il Question time che abbiamo voluto introdurre non risolve alla fine i problemi di interlocuzione con l’Amministrazione e non risolve, quindi, i problemi dei cittadini, ma questo mi sembra di capire è coerente con una chiusura a riccio dell’Amministrazione Angarano degli ultimi mesi che oramai è chiusa su logiche che sono chiaramente di potere, di gestione di quelle che sono le logiche amministrative a cui sono legati i singoli Consiglieri o Assessori, ma che non ha visione complessiva, non sa che dire e non sa come rispondere. Ringrazio naturalmente almeno la presenza del Vicesindaco, visto che il Sindaco non è stato giustificato dal Presidente del Consiglio Comunale, è oggi assente e questo non depone positivamente per un’interlocuzione Maggioranza e Opposizione perché sarebbe stata opportuna la presenza del Sindaco oggi, ma speriamo che si tratti di un episodio e che non prelude a un atteggiamento di fuga dalla responsabilità che sarebbe molto molto più grave.

Presidente, entro nel Punto e sarò breve. L’interrogazione consiliare che ho proposto dopo un sopralluogo effettuato lì con un altro Consigliere Comunale, con il collega Napoletano, qualche mese fa rivelò una situazione nel Parco Unità d’Italia davvero fatiscente con una situazione di pericolo di crollo e soprattutto con una chiusura al pubblico del Parco stesso, un Parco nasce perché deve essere la sede naturale di un momento di incontro e ne parlavo poco fa con alcuni amici dell’Amministrazione Comunale, i giovani oggi hanno pochi luoghi dove andare... noi stavamo in piazzetta, in Piazza San Francesco, eravamo ragazzi, ci incontravamo lì, non avevamo i parchi che poi le varie Amministrazioni hanno realizzato a Bisceglie, recuperato con tanti sforzi. Io ricordo la mia, il Parco Sant’Andrea, il Parco Unità d’Italia, il Parco di fronte alla Chiesa Santa Caterina, quel bel giardinetto che si poteva offrire anche al momento di solidarietà, di integrazione dei ragazzi del quartiere, ricordo il Parco che abbiamo fatto in pieno centro di fronte alla Parrocchia, dove si farà adesso quel museo intitolato e destinato ad ospitare tutte le reliquie di Don Pasquale Uva, ricordo tante operazioni e opere pubbliche che abbiamo realizzato per creare dei parchi a Bisceglie. Io non riesco a capire per quale ragione il Parco Unità d’Italia sia chiuso. Abbiamo recentemente effettuato delle variazioni di bilancio, una nuova programmazione a fine anno e non ho visto inserito un euro per recuperare quel parco, quel parco che rischia di crollare, anche la sede stessa del parco una parte è molto molto pericolosa perché potrebbe crollare il solaio su una delle stanze di quella struttura, i bagni sono inagibili, il parco viene chiuso, viene utilizzato soltanto quanto occorre per qualche manifestazione diciamo dell’Amministrazione Comunale a cui partecipa il Sindaco. Vi sembra giusto che si creino in questa maniera così evidente queste disparità di trattamento tra chi è primo cittadino e lo dovrebbe essere per le responsabilità, per gli oneri soprattutto, non per gli onori che può entrare nel parco tranquillamente quando ci sono delle manifestazioni con i suoi amici, con coloro che lui sceglie come interlocuzione relazionale, istituzionale, mentre i cittadini normali non possono entrare nel parco. I cittadini ordinari, un qualsiasi cittadino, dei ragazzi o dei bambini non possono andare perché tutta l’estate e compreso questo periodo, perché qualche mattinata è stata ancora bella in queste giornate, anche di domenica, non si può accedere al Parco Unità d’Italia.

Allora, Presidente, io oggi in Consiglio Comunale approfitto di questo momento di interlocuzione con l’Amministrazione auspicando che ci sia una risposta. Il parere dei Vigili del Fuoco l’avete richiesto? Avete richiesto che

il parco abbia tutti i requisiti per poter essere aperto al pubblico? È compito dell'Amministrazione, non tanto dei soci di Roma Intangibile che hanno in gestione quel parco, ma il parco deve essere realizzato, oggi ristrutturato, i lavori fanno fatti immediatamente con somma urgenza con il progetto che avete anche, diciamo, approvato, che avete negli Uffici Tecnici. Allora, si proceda al più presto al recupero strutturale soprattutto, la messa in sicurezza di quel parco e poi si proceda successivamente alla riapertura al pubblico, alla fruibilità al pubblico perché è davvero una cosa che fa male al cuore vedere il verde della nostra Città così abbandonato e utilizzato più per festicciole, feste o attività commerciali e non per attività di solidarietà, di apertura al pubblico, di momenti di convivialità tra cittadini che poteva essere veramente l'occasione, anche in pieno centro, di creare momenti di aggregazione che allontanino i più giovani e i ragazzi da altri pericoli che sono sotto gli occhi di tutti. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, grazie Consigliere Spina. La parola all'Assessora Parisi per la risposta dell'Amministrazione. Prego, Assessore.

Assessore Natale Parisi

Allora, io ringrazio il Consigliere Spina perché l'attenzione...

Presidente Giovanni Casella

Si sente? Scusami, Natale, si sente? Perfetto, okay.

Assessore Natale Parisi

L'attenzione che ci mette su questi argomenti, diciamo, mette come si suol dire l'apprensione a risolvere questi problemi che molto spesso diventano problemi con il tempo e chiaramente non vengono eseguiti o hanno difficoltà e chiaramente ci devono essere più attenzioni in questi casi. Però, io riferendomi a quello che l'Ufficio Tecnico, come sopralluogo ha effettuato, mi attengo scrupolosamente questa sera a rispondere al Consiglio e quindi al Consigliere Spina leggendo un pochino la risposta scritta che abbiamo inviato così rimane agli atti.

"In riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto si comunica quanto segue: per quanto concerne la situazione relativa allo sfondellamento di alcune zone di solai del camminamento a quote stradale, questo ufficio ha prontamente provveduto a recintare l'area interessata così da inibirla al passaggio dell'utenza, pertanto, non vi è al momento alcun reale pericolo che pregiudichi la pubblica e privata incolumità. Tale problematica non incide in alcun modo sulla necessaria agibilità del parco, poiché lo stesso risulta accessibile e fruibile al netto dell'area interdetta. Atteso che questo ufficio non è a conoscenza di alcun provvedimento di chiusura del parco. Si evidenzia, altresì, che la società operai di mutuo soccorso "Roma Intangibile" ha presentato un progetto di adeguamento con chiusura perimetrale esattamente sull'area interessata dello sfondellamento dell'intradosso solaio regolarmente approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 122 del 09/05/2019 e autorizzato dalla Ripartizione Tecnica l'intervento di progetto, ad oggi non è ancora stato avviato per motivazioni ignote allo scrivente. Tanto per quanto di competenza di questo ufficio rimettendo... Il Dirigente, Giacomo Losapio."

Io faccio mia questa relazione e quindi porto a conoscenza del Consiglio Comunale di quanto è la risposta...

Presidente Giovanni Casella

C'è anche... Assessore, mi scusi, c'è anche una risposta del Comandante della Polizia Locale in merito a questa questione.

Assessore Natale Parisi

Esatto, c'è anche una risposta del Comandante, esatto. Continuo con questo, allora...

Presidente Giovanni Casella

È qua se vuole gliela...

Assessore Natale Parisi

Un attimo solo, Presidente.

Allora, sempre seguendo un pochino per quanto riguarda il Parco Unità d'Italia: "Nel corso dell'anno 2021 – questo è il Comandante che ha aggiunto – a differenza del precedente anno 2020, non consta a questo Comando di Polizia Locale l'emissione di provvedimenti sindacali dispositivi della chiusura di parchi pubblici cittadini, quali misure di contrasto alla diffusione del Covid. Si riferisce, inoltre, che all'interno del parco ha sede un pubblico esercizio denominato (incomprensibile), che in via occasionale ha svolto durante la stagione estiva alcune serate con intrattenimento musicale all'aperto, per cui sono pervenute segnalazioni dei residenti nell'immobile, si è prontamente provveduto a diffidare il titolare del pubblico esercizio ad osservare le prescrizioni di cui all'art. 32 del vigente Regolamento di Polizia Urbana che consenta lo svolgimento e intrattenimenti musicali purché siano complementari all'attività principale di somministrazione di alimenti e bevande e si rispettino i limiti orari prescritti per la diffusione della musica previsti il periodo estivo e per i restanti mesi dell'anno. Si riferisce, infine, che ha seguito di doglianze espresse dal Circolo Creativo Roma Intangibile relative ad alcuni comportamenti molesti di gruppi di ragazzi, in particolare nei mesi primaverili, sono state effettuate varie perlustrazioni interne al Parco Unità d'Italia da persone dalla Polizia Locale e dall'Arma dei Carabinieri. Il Comandante".

Allora, queste due relazioni io le faccio mie perché con queste relazioni io porto a conoscenza il Consiglio Comunale riguardo a questa interrogazione. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Assessore. Certo, ha diritto di replica.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Saluto il Sindaco, mentre intervenivo è arrivato, avevo detto che auspicavo la presenza del Sindaco ed è giusto che sia presente per avere questa interlocuzione su questi problemi. Ho visto che l'Assessore ha recuperato e ha fatto sua la relazione dei tecnici, mi permetto di verificare la contraddittorietà di quelle che sono le descrizioni dei Dirigenti con la verità dei fatti. Il Comandante ha detto obiettivamente che il parco è utilizzato per attività imprenditoriali e commerciali, quindi ha detto una verità, l'Ufficio Tecnico, ha detto che il parco non è chiuso. Manca adesso diciamo la verità dei fatti e manca l'oggettività di quella che deve essere la valutazione più importante per un parco, mi sembra di capire che i Dirigenti rispondo sfuggendo un po' al problema e non centrando quello che era lo spirito dell'interrogazione consiliare: perché il parco è chiuso al pubblico? Io le fotografie le ho allegate, c'era scritto durante l'estate ad eccezione delle situazioni, ripeto, dove c'erano delle manifestazioni istituzionale con la presenza dell'Amministrazione Comunale il parco era chiuso al pubblico. Allora, se c'è un fatto che noi non conosciamo perché se il parco è agibile e può essere fruibile come dice il Dirigente dell'Ufficio Tecnico, non condivido tecnicamente quel parere io mi permetto di dissentire perché senza diciamo bagni un parco non può essere agibile e i bagni almeno su quello abbiamo la competenza per diciamo esprimere anche la valutazione tecnica senza entrare nel merito non essendo né Ingegneri e né Architetti è chiaro che non possiamo esprimere valutazioni tecniche, ma gli occhi per vedere che non c'è un bagno fruibile e che ci sono situazioni, diciamo, oltre che esteticamente e strutturalmente pericolose ci portano a dire che l'interdizione di quella zona può rendere sicura l'altra parte del parco, se è sicura e se non cade qualche albero diciamo in quella zona, ma certamente non è fruibile il bagno che deve essere a servizio del parco e quindi questo dimostra che il parco oggi è chiuso al pubblico perché evidentemente non è agibile e quindi se non si fanno quei lavori non si può aprire. Poi, che l'utilizzo in una situazione di inagibilità venga autorizzato a seconda delle amicizie, delle simpatie, della presenza di persone più o meno gradite all'Amministrazione Comunale che

qualcuno organizzi concerti, che qualcuno vi partecipa, insomma, non starò qui a dire perché le cose le fanno tutti, però mi sembra disdicevole in questo momento che nessuno si preoccupi del cittadino normale, comune, del cittadino che vuole andare a farsi una passeggiata nel verde in pieno centro. Per quale ragione questo non si può fare? Mancano i soldi? Però i soldi poi quando vogliamo si trovano, i soldi ci sono quando servono per fare delle cose che sono care ai singoli Assessori, al Sindaco, ai Consiglieri, l'esempio di quella partita di calcio, voi sapete con 30.000 euro poteva quanto meno riaprire un parco o trovare la soluzione di rendere almeno agibile il parco in qualche maniera, ma quando volete i soldi stanno d'urgenza quando servono per fare qualche selfie o qualche cosa, quando servono per i cittadini i soldi non ci sono mai, questa situazione non può durare. C'è una situazione di precarietà, decidete subito come e quando intervenire sul parco perché il Parco Unità d'Italia che è stato un gioiello realizzato dalla mia Amministrazione, inaugurato quando si fece il centenario di festeggiamento della nascita del nostro Stato italiano, quando facciamo quella bella manifestazione inaugurando il parco, beh io ricordo in quel clima bellissimo, in quella giornata bellissima, vedere oggi che a distanza di pochi anni lo abbiamo distrutto in quella maniera diamo sempre colpa ai vandali, ma i vandali stavano prima e stanno oggi. Tutti oggi si stanno accanendo contro di voi, i vandali alla piscina comunale, al parco, alla scuola Dino Abbascià. Poi, naturalmente arriva qualcuno che ci mette un cartellone sopra e dice "Mi prendo questa struttura e me la vedo io privatamente", ma questo fa parte di logiche che non sono certamente quelle della trasparenza, della legalità e soprattutto quella della solidarietà verso i nostri cittadini che avrebbero bisogno, soprattutto dopo il periodo Covid, di poter stare in giro, di poter passeggiare, di trovare luoghi e spazi fruibili soprattutto dove il verde è stato creato proprio per ospitare i cittadini e non per fare manifestazioni che sono riservate a pochi intimi diciamo selezionati in modo debito. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere.

Punto n. 2**N.2 – Interrogazione consiliare urgente in merito alla situazione costruzione loculi all'isola IV del cimitero comunale di Bisceglie (Prot.32870 del 06/09/2021 Cons. Amendolagine)****Presidente Giovanni Casella**

Secondo Punto: "Interrogazione consiliare urgente in merito alla situazione costruzione loculi all'isola IV del cimitero comunale di Bisceglie (Prot.32870 del 06/09/2021)". Consigliere Amendolagine, a lei la parola per l'illustrazione del Punto.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Come giustamente lei diceva si tratta di un'interrogazione sulla costruzione dei loculi al cimitero. È un procedimento che con un progetto preliminare nasce nel marzo 2014 e tutt'oggi, quindi quasi a distanza di 8 anni non si è ancora concluso. Allora, io leggo l'interrogazione in modo da evidenziare diciamo tutti i passaggi che sono stati fatti ad oggi e anche per esplicitare quali sono appunto gli interrogativi che noi stiamo ponendo all'Amministrazione sperando che ci possano essere delle risposte esaustive perché rispetto a quelle che mi sono pervenute da parte dell'Ufficio Tecnico, diciamo, non certamente le ritengo tali, quindi spero che stasera almeno con la presenza del Sindaco e dell'Assessore ci possano essere risposte diciamo che possono soddisfare più che l'interrogante i cittadini per le esigenze di sepoltura che hanno per i propri cari.

Quindi: "Premesso che con deliberazione di Giunta Municipale n. 106 del 10/04/2014 10/04/2014 si approvava il progetto preliminare per la realizzazione dell'edificio per loculi all'isola IV del cimitero comunale, per un numero di 5453 con un costo complessivo dell'intervento di € 11400000,00; con deliberazione di G.M. n. 51 del 09/02/2015 si autorizzava la Ripartizione Amministrativa/Servizio Appalti e Contratti a procedere con effetto immediato, all'avvio della procedura di concessione dei loculi cimiteriali all'isola IV del cimitero comunale approvato con delibera di G.M. n. 106/2014; con delibera n. 36 del 20/04/2016 il Consiglio Comunale stabiliva di procedere all'affidamento in concessione della progettazione definitiva, esecutiva, costruzione e gestione economica e funzionale dell'edificio per loculi all'isola IV e della gestione del servizio di manutenzione dell'impianto elettrico di distribuzione energia elettrica per illuminazione lampade votive presso il cimitero comunale e approvava i documenti tecnici predisposti dalla ripartizione tecnica e composti dagli allegati Relazione, Capitolato speciale prestazionale, Analisi di fattibilità economica finanziaria, Regolamento e tariffe, Contratto di abbonamento, Contratto di concessione dei diritti cinquantennali sui loculi e lo Schema di Convenzione di realizzazione lavori e gestione servizi correlati; con determinazione a contrarre del dirigente Ripartizione Tecnica n. 179 del 07/07/2018 venivano approvati il capitolato, bando ed il disciplinare per l'affidamento in concessione dei lavori per la realizzazione di un edificio per loculi all'isola IV e gestione del servizio manutenzione dell'impianto elettrico di distribuzione energia elettrica per illuminazione lampade votive nel cimitero comunale (finanza di progetto), CIG, eccetera, eccetera; con Deliberazione Dirigenziale della Ripartizione Amministrativa n. 349 del 09/12/2019 si aggiudicava in via definitiva l'appalto suddetto al R.T.I. SOC. COOP TREFIAMMELLE (Capogruppo Mandataria) – DA.DE.SRL (MANDANTE) – CF3 CONSTRUCTIONSRL (Mandante) avendo lo stesso ottenuto un punteggio complessivo di 100/100 e con il ribasso percentuale del 16,20%; con Deliberazione Dirigenziale della Ripartizione Ambiente Sanità SUAP SUA Trasporti e Mobilità Sostenibile n. 305 del 24/08/2020 si modificava parzialmente la determinazione della Ripartizione Amministrativa n. 349 del 09/12/2019 nel senso di annullare in autotutela l'aggiudicazione della gara in parola in favore del R.T.I. SOC. COOP TREFIAMMELLE – DA.DE. SRL – CF3 CONSTRUCTIONSRL per carenza del requisito SOA OG1 classifica IV in capo alla SOC. COOP TREFIAMMELLE e si provvedeva nel contempo ad aggiudicare al secondo classificato l'appalto in oggetto alla costituenda ATI Consorzio Stabile Unimed Scarl (Capogruppo Mandataria) – Veronico Giuseppe (Mandante) – Primo Piano Maison Srl (Mandante) avendo lo stesso ottenuto un punteggio complessivo di 73,76/100 e con il ribasso

percentuale del 11,17%; in data 18/02/2021 è stato pubblicato sul sito del Comune di Bisceglie TUTTOGARE PA l'avviso pubblico per manifestazioni di interesse, rivolto ai soggetti aventi i requisiti di cui alla lettera b) dell'art.26, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità, per l'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo in oggetto da affidare mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2, lett. b) della legge 11 settembre 2020 e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, nel quale veniva fissata la scadenza per la presentazione delle istanze al 09/03/2021 alle ore 12.00; con determinazione dirigenziale n. 535 del 09/06/2021 si determinava a contrarre mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020 con l'utilizzo del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016; a seguito di espletamento della succitata procedura la Stazione Appaltante Comunale, con nota prot. 26503 del 15/07/2021, chiedeva la verifica dell'offerta della ditta prima classificata ai sensi del comma 10, art. 95, del D.Lgs. n. 50/2016; con Pec in data 19/07/2021 pervenuta all'Ente in data 20/07/2021 e protocollata al n. 27170, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, riscontrava criticità nella procedura di che trattasi, circa il mancato ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da applicarsi ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per importi maggiori o uguali a euro 40.000; con determinazione dirigenziale n. 903 del 13/08/2021 si annullava la determinazione dirigenziale n. 535 del 09/06/2021 con cui si determinava a contrarre mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020 con l'utilizzo del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, la relativa procedura posta in atto e tutti gli atti conseguenti; si stabiliva di procedere a nuovo avviso pubblico per manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo di "Realizzazione edificio per loculi Isola IV" nel cimitero comunale con l'introduzione dell'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da applicarsi ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016. Considerato che, si è riscontrato che il terreno dell'Isola IV del cimitero comunale, su cui è in previsione progettuale la costruzione dei nuovi loculi e per la cui esecuzione è stato aggiudicato l'appalto, è attualmente utilizzato per inumare salme di defunti della nostra città. Non risulta sottoscritto la pubblicazione del nuovo avviso pubblico per manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo di "Realizzazione edificio per loculi Isola IV" nel cimitero comunale con l'introduzione dell'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da applicarsi ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016. Interroga per conoscere: se è confermata la localizzazione dell'Isola IV del cimitero comunale per la costruzione dei nuovi loculi; se, in caso di conferma, le Salme inumate nell'isola IV, verranno spostate, con quale tempistica, e quali saranno le soluzioni logistiche e di allocazione delle salme che saranno adottate; se è necessario il consenso dei familiari dei defunti qualora lo spostamento delle salme avverrà prima che siano trascorsi 11 anni dalla inumazione; a carico di chi sono previsti, eventualmente, i costi di spostamento delle salme inumate nell'isola IV; quante sono attualmente le salme inumate nell'Isola IV e quante sono le fosse e gli spazi ancora disponibili per l'inumazione di altre salme; quali sono le altre soluzioni di sistemazione delle salme a disposizione delle famiglie dei defunti che non acconsentano né all'inumazione né alla cremazione dei propri cari; se le cremazioni sono avvenute per espressa volontà del defunto, manifestata dai familiari; quando è prevista la pubblicazione del nuovo avviso pubblico per manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo di "Realizzazione edificio per loculi Isola IV" nel cimitero comunale con l'introduzione dell'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da applicarsi ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016".

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. La parola, credo, all'Assessore Parisi per la risposta dell'Amministrazione. Prego, Assessore.

Assessore Natale Parisi

Anche in questo caso io mi attengo scrupolosamente e condivido la relazione che abbiamo inviato per iscritto al Consigliere Amendolagine e leggerò punto per punto fino al punto 8 della richiesta del Consigliere e quindi porto a

conoscenza del Consiglio quanto è descritto.

È stata predisposta la proposta n. 121 in data 16/09/2021 avente oggetto "Progetto di ampliamento area cimiteriale in variante al PRG- Approvazione della variante PRG ai sensi dell'art. 19 DPR 327/2001, dell'art. 12 della L.R. 3/2015 e dell'art. 16 della L.R. 13/2001 e sue modifiche", da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale. L'utilizzo di tale suolo secondo quanto stabilito nell'incontro in Prefettura e conformemente al parere ASL sarà destinato alla traslazione dell'intervento per la realizzazione dell'edificio per loculi previsto originariamente dell'Isola IV del cimitero comunale.

Punto n. 2, in riferimento al punto 2-3 e 4 della richiesta fatta dal Consigliere: in caso di approvazione della succitata delibera le salme inumate nell'Isola IV del cimitero, non subiranno spostamento e pertanto non si avrà alcuna necessità di ottenere il consenso da parte dei congiunti e ovviamente non vi saranno costi aggiuntivi.

Allora, in risposta al punto n. 5: le salme inumate nell'Isola IV sono 357, mentre gli spazi ancora disponibili per le inumazioni sono n. 17.

Rispondendo al punto n. 6: è in corso di ultimazione l'intervento di realizzazione n. 48 loculi prefabbricati nell'ambito dell'Isola III, tale soluzione servirà a soddisfare le richieste dei decessi giornalieri trattandosi di colombari di tipo modulare vi è già l'intenzione di realizzare un secondo lotto con loculi numero pari o di poco superiori a quelli in corso di realizzazione. Per le salme andate a deposito temporaneo presso loculi o cappelle di terzi si dovrà attendere la realizzazione di un primo lotto dell'edificio per oltre 5.000 loculi, per il quale questa Amministrazione Comunale ha già aggiudicato i lavori con la finanza di progetto, le concessioni dei loculi sono disciplinate secondo le modalità stabilite con delibera di G.M. n. 165/2017, 21/2018, n. 121/2019 e n. 267/2021.

Rispondendo al punto n. 7 dell'interrogazione: la gestione delle operazioni di cremazione è attività estranea a quelle poste in essere da questa Amministrazione, pertanto, si presuppone che le cremazioni siano eseguite solo in caso di espressa volontà dei familiari.

In riferimento al punto 8 e ultimo: la pubblicazione dell'avviso pubblico per manifestazioni d'interesse per il servizio di verifica del progetto per la realizzazione dell'edificio per oltre 5.000 loculi era già stato pubblicato sull'Albo Pretorio informatico in data 07/09/2021 e quindi in data precedente all'interrogazione del Consigliere Comunale Vincenzo Amendolagine. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Non posso che dichiararmi insoddisfatto perché diciamo che quello che lei ha letto, Assessore Parisi, a me era noto.

Assessore Natale Parisi

Non era noto agli atti.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Certamente non era noto agli atti, però io nella premessa che ho fatto quando ho letto l'interrogazione ho detto che avrei preferito avere più che una risposta tecnica che non risolve naturalmente la questione, perché non la risolve la questione, una risposta politica, cioè sull'indirizzo politico riguardo a quello che si vuole fare per quanto riguarda un problema, diciamo, abbastanza grave che è quello della sepoltura dei nostri defunti.

Allora, facendo un passo indietro il progetto preliminare, come dicevo prima, è un progetto preliminare che risale al 2014, ripeto quasi 8 anni, e ad oggi non siamo ancora riusciti, dopo quasi 4 anni dell'Amministrazione Angarano, a

realizzare questi benedetti loculi. Allora, i cittadini hanno anche versato una quota per avere questi loculi e oggi non sanno dove andare a seppellire ancora i propri cari.

Facendo ancora un altro passo indietro, ma di poco perché abbiamo fatto il Consiglio Comunale giovedì scorso, giovedì scorso si è parlato appunto di questa variazione al PRG per poter allargare il cimitero e il Punto è stato ritirato dal Sindaco perché probabilmente ci sono forti e grossi criticità e perplessità da parte dell'Amministrazione. Perché anche gli stessi Consiglieri di Maggioranza che sono intervenuti hanno espresso delle perplessità anche riguardo al fatto che la gara era stata fatta per l'Isola IV e oggi spostiamo il tutto da un'altra parte, quindi si parlava anche di una possibile, un'evenienza di una turbativa d'asta per quanto riguarda la gara, oltre poi al fatto che mancava una relazione tecnico-sanitaria perché, non solo era necessario avere il parere dell'ASL o la relazione tecnica, ma era necessaria la relazione tecnico-sanitaria, quindi le notizie che lei ha dato stasera, non sono notizie aggiornate, sono notizie ormai superate dai fatti, superate dagli eventi in quanto nel Consiglio Comunale scorso il Punto è stato ritirato e quindi l'allargamento di cui si parlava nella risposta che mi viene data rispetto all'obiezione che ho fatto per lo spostamento delle salme, naturalmente rimane un interrogativo non di poco conto perché a questo punto siccome si ritorna sull'Isola IV allora le salme le sposteremo sì o no? Saranno spostate con il consenso dei familiari sì o no? Ci sarà un costo per lo spostamento delle salme sì o no? Cioè tutti questi interrogativi che io ho posto rimangono ancora interrogativi, non avuto diciamo una risposta. Quindi, mi dispiace, Assessore Natale Parisi, ma purtroppo oggi io speravo di avere un'altra risposta da parte vostra, ma mi rendo conto che purtroppo da parte sia del Sindaco che da parte sua purtroppo non c'è stata ancora una risposta a questi interrogativi.

Ma, oltre a questo, io parlavo del fatto anche delle cremazioni che sono avvenute durante questo periodo e in effetti nella risposta che si dà "si presuppone che le cremazioni siano state eseguite in caso di espressa volontà", si presuppone, ma è stata fatta espressa e manifesta volontà da parte dei familiari di cremare oppure è stata un'esigenza e una necessità che ha avuto l'Amministrazione e quindi è stato indotto, è stata una cosa indotta, anche se non voluta, indotta a cremare?

Un'altra questione ancora si stanno estumulando diciamo alcune salme per permettere la tumulazione insieme alla salme di un proprio caro di un'altra ancora, diciamo, mettendo nell'ossario quello che rimane di una salma che è stata 20-30 anni e via scorrendo all'interno di un loculo, ma quest'operazione è un'operazione che avviene, non solo con un costo eccessivo, ma addirittura se sia ha un diritto di concessione di 99 anni per quel loculo, per via di quest'operazione si riduce anche il diritto di concessione a 30 anni. Allora, su questo è possibile andare a rivedere un po' il Regolamento cimiteriale, perché? Proprio perché esiste quest'emergenza, proprio perché non ci sono loculi, proprio perché non ci sono spazi per seppellire i nostri cari è possibile dare la possibilità a chi ha già un loculo per un proprio caro di estumulare e ri-tumulare senza costi aggiuntivi? Giacché l'Amministrazione ancora oggi non è capace di offrire un loculo a chi comunque ha già versato una quota per poterlo avere.

Oltre a questo, poi vorrei dire che riguardo alla pubblicazione manifestazione d'interesse per la validazione del progetto che non so se ad oggi comunque è stata fatta, cioè si è provveduto alla validazione del progetto ad individuare, diciamo, lo studio oppure l'impresa che dovrebbe validare il progetto – non so se questo nel frattempo è avvenuto – riguardo a questo quando io ho presentato l'interrogazione e l'ho presentata il 3 settembre naturalmente non c'era all'Albo la pubblicazione, quindi l'interrogazione è stata fatta perché mancava... la pubblicazione è antecedente alla mia interrogazione rispetto alla pubblicazione, quindi anche questa risposta penso che sia poco significativa. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere.

Assessore Natale Parisi

Non posso più parlare io? No, siccome ha fatto una domanda precisa all'Amministrazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono). C'è l'altra interrogazione sul cimitero.

Assessore Natale Parisi

No, a riguardo io volevo chiarire un fatto anche fuori dal... cioè, io non potrei... su questa questione siccome è del 5 di ottobre diciamo che è andato un pochino avanti, io sto rispondendo a questa interrogazione, d'accordo? Il problema tutto ciò che deve avvenire siccome tutto quello che hai detto, come Consigliere, e c'è necessità di fare un Consiglio proprio dedicato a questo e parlarne insieme. Allora, mi riservo in un futuro Consiglio di dare tutte queste spiegazioni perché non posso aprire un dibattito politico, io devo rispondere tecnicamente. Il leader politico è il nostro Sindaco che risponderà in merito.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

C'è una risposta tecnica e una politica. Io quella chiedevo stasera, io chiedevo quella stasera perché quella tecnica ce l'avevo ed era...

Presidente Giovanni Casella

Va beh, ragazzi...

Assessore Natale Parisi

L'Assessore si deve attenere a certe regole che sono del Consiglio, non posso aprire un dibattito politico. La parte politica...

Presidente Giovanni Casella

Non apriamo il dibattito.

Assessore Natale Parisi

È chiaro, chiedo scusa eventualmente.

Presidente Giovanni Casella

Voglio dire le posizioni sono abbastanza chiare sia da una parte che dall'altra, anche se evidente che lo scorso Consiglio Comunale quest'interrogazione tecnicamente la risposta è stata superata perché il Punto è ritirato, cioè quelle risposte non hanno senso. Però, è una risposta che potrebbe, nel caso, dare alla prossima interrogazione al Punto n. 4 se vuole chiarire maggiormente la situazione sul cimitero.

Punto n. 3**N.3 – Interrogazione consiliare urgente a risposta scritta in merito ai problemi di viabilità sul Lungomare di via Vito Siciliani (Prot.39504 del 22/10/2021 Cons. Fata e R. Sasso)”.****Presidente Giovanni Casella**

Allora, Punto n. 3: “Interrogazione consiliare urgente a risposta scritta in merito ai problemi di viabilità sul Lungomare di via Vito Siciliani (Cons. Fata e R. Sasso)”. Chi interviene dei due? Consigliere Fata, prego.

Consigliere Vittorio Fata

Allora, grazie Presidente. Buonasera, Sindaco, buonasera, Consiglieri e buonasera Assessori, oltre che ai colleghi di Minoranza. Noi siamo stati, io e il Capogruppo siamo stati molto schematici, siccome abbiamo ricevuto numerosissime lamentele e qualche volta siamo andati anche sul posto per il problema della viabilità su via Siciliani. Ci siamo permessi di interrogare l'Amministrazione chiedendo se ci fossero delle soluzioni, diciamo, da più di adottare per rendere più agevole la viabilità su via Siciliani. È chiaro che durante la stagione estiva il traffico è più intenso in quella zona e che, come ho detto prima, le lamentele sono numerosissimi. Allora, noi abbiamo interrogato per conoscere se l'Amministrazione Comunale intende adottare o intende intraprendere delle iniziative, addirittura ci spingiamo oltre per capire se ha intenzione di creare una zona a traffico limitato nella zona e conoscere se intende avere una zona riservata al carico e scarico, cioè al di là dell'interrogazione che risponde a delle lamentele dei cittadini e quindi noi le facciamo e ci sarebbe piaciuto anche che l'avessero ascoltata gli altri Consiglieri di Maggioranza perché non è un'interrogazione... non sto parlando del traffico sotto casa mia o dietro la villa di casa mia, sto parlando di un problema della Città e sarebbe stato più educato, non nei confronti degli interrogati, nei confronti di chi ci segue via internet che si presenziasse, altrimenti amici li possiamo pure evitare questi Question time, se l'Amministrazione non li ritiene utili li possiamo evitar, facciamo la domanda ci rispondete per iscritto e la finiamo là. Comunque, non so chi mi deve rispondere, attendo la risposta per poi commentare. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Assessore.

Assessore Natale Parisi

Non per essere, diciamo, fare retorica, ma io seguo sempre il lavoro che facciamo insieme giornalmente con i Dirigenti e quindi devo rispondere in funzione a quello che abbiamo elaborato e condivido pienamente quanto il Dirigente fa una relazione che abbiamo più o meno messo a punto e tecnicamente la procedura è questa e quindi facendo mia questa relazione rispondo al Consiglio e ai presenti.

La presenza di due nuovi lidi non ha accresciuto particolarmente le problematiche della viabilità in via Vito Siciliani nel corso della scorsa stagione estiva. Detta strada essendo a senso unico di marcia con una carreggiata non eccessivamente ampia quando si registra un traffico intenso, in particolar modo nei giorni festivi, è interessata da momentanei rallentamenti della circolazione stradale quando fuoriescono veicoli da accessi privati. Le operazioni di carico e scarico per consentire lo scarico delle merci ai fornitori di lidi balneari avviene solitamente con brevi fermate nelle aree di accesso alle rampe scale che conducono alla spiaggia non sussistendo spazi specifici per individuare aree riservate a tale tipo di operazioni. Allorquando sono state effettuate operazioni di carico e scarico dei beni ingombranti è stata di volta in volta richiesta dagli interessati l'emissione di una specifica ordinanza sindacale per la temporanea interruzione del transito veicolare con accesso consentito solo ai residenti e degli ospiti dall'Hotel

Salsello, unica struttura ricettiva che insiste in via Vito Siciliani. L'istituzione di una Ztl in via Vito Siciliani si rimette alla valutazione dell'Amministrazione – dice il Dirigente comunale – che dovrebbe istituirla con delibera di Giunta Comunale per renderla operativa. Detta Ztl dovrebbe essere monitorata con varchi elettronici che necessitano di preventiva autorizzazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ai sensi del DPR 250/99. Criticità per l'attuazione di detta Ztl potrebbe ravvisarsi nell'individuazione dei soggetti autorizzati numerosi i locatari di unità abitative per brevi periodi durante la stagione estiva e clienti dell'Hotel e del ristorante Salsello. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere.

Consigliere Vittorio Fata

Ovviamente suppongo che lei si riporta a questa, cioè la fa sua questa, cioè lei condivide questa relazione?

Assessore Natale Parisi

Con il Dirigente sì.

Consigliere Vittorio Fata

Eh, allora innanzitutto noi stiamo qua per una risposta politica non tecnica. Le interrogazioni hanno un significato politico noi abbiamo chiesto e glielo chiede il Dirigente, lei l'ha letto, mi dispiace io con affetto glielo dico. Il Dirigente gli ha detto "relativamente alla zona Ztl è l'Amministrazione che deve decidere", lei oggi non mi dà una risposta.

Assessore Natale Parisi

Non abbiamo ancora deciso.

Consigliere Vittorio Fata

Anche questa poteva essere una risposta.

Assessore Natale Parisi

Se avevo la risposta gliela davo.

Consigliere Vittorio Fata

Allora, andiamo per gradi... no, no, guardate, non la mettiamo sul ridicolo perché queste sono cose serie. Presidente, le chiedo scusa, so... faccia uno sforzo sovraumano.

Allora, il fatto che "la presenza di nuovi lidi non ha accresciuto particolarmente le problematiche della viabilità in via Siciliani" vi dico e mi dispiace che Michele se n'è andato perché con affetto l'avrei detto a lui, la smettesse di stare nell'ufficio, lui e lei Assessore, perché è evidente che voi non vivete a Bisceglie, è evidente che lei non si rende conto che quando c'è stata un'occasione di carico e scarico la fila delle macchine iniziava dal porto ed era chilometrica la fila e io lo capisco perché i gestori devono pur lavorare. Allora, non esiste una regolamentazione per dire il carico e scarico fatelo in queste ore che non sono ore di punta, a qualsiasi ora finanche... perché noi quando facciamo le interrogazioni, veda Assessore, cerchiamo di constatare perché non ci fidiamo delle tante lamentele che, pure sono legittime da parte dei cittadini, ma ci (incomprensibile) di constatare. In occasione di una festa di 18 anni si doveva scaricare alle 9 di sera, alle 10 di sera, una normale torta con degli spumanti freddi e tutti quanto, alle 9 di sera, o Dio per carità, tutto si deve fare e in quell'occasione io sono stato presente la fila delle macchine cominciava dal porto, no

dal porto, da dove sta il ristorante dei cinesi, per intenderci, da quella bretella che non mi ricordo come si chiama, da là cominciava la fila, da là si è bloccato. Io le lascio immaginare se lei abita in quella zona o se qualcuno si fosse sentito male che cosa doveva succedere in quell'occasione. Non c'è una regolamentazione, né vi siete preoccupati di fare una regolamentazione dice il carico e scarico è consentito. Noi che siamo stati dell'Amministrazione sbagliata, non so come ci hanno etichettato, Avvocato Spina, non lo so, non voglio utilizzare, però ricorderà lei, Avvocato Spina, che dinanzi al Salsello creammo un largo per evitare che il carico e scarico del lido Salsello non interrompesse il traffico. Era una soluzione brutta, cattiva, non lo so, ma quando vanno a fare carico e scarico nella zona Salsello c'è lo spazio per farlo senza interrompere. È chiaro che questo poteva essere uno spunto per un dibattito politico più ampio per capire anche come razionalizzare il traffico durante l'estate se creare delle zone nuove parcheggio, se interrompere il traffico, ma allora noi che le facciamo a fare le interrogazioni a dire "Volete mettere la Ztl là?", il Comandante ci risponde dice "Non è colpa mia. Per noi è una scelta amministrativa e comunque l'iter è complicato", lo sappiamo perché noi le Ztl le abbiamo messe, vero Avvocato Spina? In altre zone, abbiamo fatto l'iter complicato, quindi queste cose le sappiamo, cioè che ce le venite a dire a fare? Noi vi abbiamo interrogato per sapere voi la volete fare la Ztl in via Siciliani chiuderla al traffico, trovare delle zone parcheggio e consentirla solo ai residenti? Lei mi dice "Non abbiamo risposte" e allora non venite in Consiglio, quando troverete la risposta ce la darete, mica noi vi stiamo a pressare che dovete venire per forza oggi a darci la risposta. Quando sarà, alla fine del mandato perché magari per motivi elettorali dobbiamo dire qualcosa di più e dobbiamo far vedere che abbiamo fatto qualcosa, ce la darete allora la risposta, ma oggi che io le faccio una domanda e lei mi dice "Non ho ancora deciso", che cosa gliela faccio a fare la domanda? Io le sto dicendo noi se suggeriamo questo abbiamo capito che quella potrebbe essere una soluzione, potrebbe essere, perché i gestori del lido hanno diritto di lavorare e quindi loro devono avere degli spazi per poter fare carico e scarico, però bisogna regolamentare, bisogna stare sul posto, stare a fianco dei cittadini per capire le loro esigenze e mi ripeto mi dispiace che Michele non ci sta perché glielo avrei detto a lui, queste due righe io vorrei fare un volantino e metterlo nelle buche di tutti quelli che risiedono in via Siciliani per dire "Vedete che cosa ci rispondono? Dice che non c'è il problema". Ovviamente se andate al più stupido cittadino che non è quella zona e gli chiedete "Ma scusa, ma trovi dei problemi quando vai di là?", vi dirà sicuramente di sì, se poi lo dite ai residenti di quella zona, oltre ad ammettere che ci sono dei problemi, forse ci dicono qualche parola più spinta che io vi consiglio di non ascoltare. Ma il problema è questo, se poi lei mi vuole sfidare, Assessore, io domani lancio una petizione in quella zona e vi faccio vedere in mezza giornata quante firme raccolgo a sostegno di questa tesi che là il traffico si ingorga, ma non è colpa del Sindaco, io non è che sto facendo una colpa al Sindaco, io sto tirando fuori per la benedetta voglia maledetta di volermi confrontare delle possibilità di soluzioni, ma la risposta "Non abbiamo ancora deciso" è offensiva, Natale, perdonami, è offensiva perché prima di venire qua con queste risposte, lei doveva dire al Sindaco "Sindaco che ne pensi?", potevi pure prendermi per scemo e dire "Guarda, la stiamo valutando attentamente questa situazione. La stiamo ponderando attentamente perché potrebbe essere una bella soluzione, però la dobbiamo sperimentare", ma dire così "Non abbiamo ancora deciso" e noi che interroghiamo a fare? I Consiglieri non ci vengono, venite e ci leggete le relazioni che vi scrivono i Dirigenti giustamente che ce lo puoi pure evitare, noi queste le abbiamo avute, quindi che la leggi a fare? Io ce l'ho qua la relazione e ti puoi risparmiare, dici "Mi riporto alla relazione del Dirigente" e io prendo atto che ti... ecco perché non è stato a caso che ti ho chiesto prima "Ma tu questa la condividi? Ti riporti a questa?".

Assessore Natale Parisi

Pensi che non abbiamo valutato questa questione? Non l'abbiamo valutata?

Consigliere Vittorio Fata

Io mi attengo a quello che mi hai risposto, Natale...

Assessore Natale Parisi

Giustamente io devo confrontarmi e l'Amministrazione si deve confrontare su queste cose. Noi prendiamo atto di

questo discorso, questa è una risposta tecnica che io devo dare.

Consigliere Vittorio Fata

Non mi servono qua dentro, nel Consiglio Comunale ci sono...

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri, Assessori non si può dare...

Assessore Natale Parisi

... ancora deciso", significa che l'Amministrazione sta discutendo su queste cose perché ritengo che sia una cosa positiva, Consigliere.

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Fata, il Sindaco mi chiede di intervenire per un chiarimento su questo punto, se lei ritiene... ma non apriamo il dibattito.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Allora lasciamo stare, se no... no, io non voglio... no, non desidero aprire un dibattito perché sapete che per Regolamento non è possibile.

Consigliere Vittorio Fata

Mi risponderà in privato il Sindaco.

Presidente Giovanni Casella

Okay, se, ma non voglio aprire il dibattito, non posso aprire il dibattito no perché non voglio, quindi se ritenete che il Sindaco possa esprimere un chiarimento senza che si apre il dibattito io lo faccio intervenire, diversamente non consento questa situazione.

Consigliere Vittorio Fata

(fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

E allora lasciamo perdere. Prendiamo atto delle dichiarazioni e delle risposte e andiamo avanti.

Punto n. 4

N.4 – Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta per l'emergenza relativa a situazione cimitero comunale: criteri assegnazione nuovi posti struttura prefabbricati con relative tariffe (Prot.41348 del 04/11/2021 Cons. Spina)

Presidente Giovanni Casella

Punto n. 4: "Interrogazione consiliare urgente con richiesta di risposta anche scritta per l'emergenza relativa a situazione cimitero comunale: criteri assegnazione nuovi posti struttura prefabbricata con relative tariffe". Consigliere Spina, a lei la parola per illustrare quanto scritto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono) Question time il fatto che intervenga il Sindaco nella risposta in prima battuta e non diciamo in seconda battuta secondo me è auspicabile da parte soprattutto di chi formula le interrogazioni, quindi io sono contento, se come ha detto l'Assessore Parisi...

Presidente Giovanni Casella

Io chiedo prima chi deve intervenire, se mi dicono l'Assessore, faccio intervenire l'Assessore.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non era una polemica nei suoi riguardi. Volevo dire che è importante che ci sia, l'ha detto l'Assessore Parisi, la risposta del Sindaco come capo dell'Amministrazione una risposta politica su alcuni problemi. Quello sollevato dall'Avvocato Fata è un problema importante poco fa è stato molto chiaro in periodo invernale abbiamo delle emergenze che spero sollecitino una risposta diretta del Sindaco come quella dei loculi in questo momento.

Io, Presidente, sono molto molto perplesso rispetto a quello che è accaduto nell'ultimo Consiglio Comunale e non mi riferisco solo al fatto che, un po' come ha detto l'Assessore Parisi, sulle luminarie il Sindaco non sapeva ancora se le luminarie quest'anno si sarebbero fatte o meno, messe- installate o meno ed era il 26 novembre, ho visto che qualcosa si muove e speriamo che si completino con il contributo dato finalmente alle associazioni di categoria per poter procedere diciamo all'installazione delle luminarie come si è fatto ogni anno, quindi vivaddio le sollecitazioni delle Opposizioni qualche volta servono a qualcosa.

Ma, mi preoccupa il fatto che sia stato ritirato un Punto determinante per la vita della nostra Città e dei nostri figli perché la morte e la vita sono una stessa cosa, sono due facce della stessa medaglia, fanno parte di una vita di una comunità, la morte dei singoli fa parte della vita dell'unanimità, la vita delle future generazioni, la vita di una Città come la nostra. Ebbene, io sono preoccupato, io ho visto un po' l'interrogazione presentata dal Consigliere Amendolagine, che si continui a perseverare in un'operazione che è scriteriata di andare a violare quanto previsto dal nuovo Piano Urbanistico Generale pensando a un allargamento del cimitero. Beh, al di là dell'aspetto tecnico che ha portato il Sindaco a ritirare il Punto nell'ultimo Consiglio Comunale, io vorrei soltanto rimarcare il fatto che variare, ampliare il Piano Regolatore, rimarcare il fatto che variare, ampliare il piano regolatore, variare diciamo, quel piano regolatore in quella zona significa innanzitutto bloccare il nuovo PUG perché significa che la nuova proposta di PUG che è stata approvata e adottata dal Commissario adatto, ha parlato dei cittadini, non verrà diciamo... non potrà trovare una soluzione, quindi di fatto state impedendo l'approvazione del PUG, seconda cosa importante, state

impedendo di fatto quella che è la riqualificazione di quella zona per evitare, se fosse possibile e ci fosse una scappatoia ancora nell'attuazione, nell'esecuzione di quello che è un piano di recupero per il quale si stanno organizzando tante famiglie attraverso un comitato, state impedendo di procedere a quella rigenerazione perché nel momento in cui la fascia di rispetto cimiteriale tenderà a spostarsi di 50 metri, avrete i ricorsi, avrete i ricorsi delle famiglie e i proprietari di ville, non quelle abusive, quelle non abusive che stanno in quella zona e che vedranno limitato un loro diritto, andrete a impedire varianti al Piano Urbanistico Generale per portare in Consiglio Comunale, andrete ad apprezzare l'area dello Stadio Gustavo Ventura, tempo addietro si era ipotizzato la realizzazione della cittadella dello sport della zona verso Molfetta per intenderci e di utilizzare quella per una riqualificazione della zona anche attraverso l'operazione importante di Project Financing, qui andiamo a buttare un valore importante che è il nostro Stadio Gustavo Ventura, quindi ricordiamo bene che fu fatto proprio, c'era anche il Presidente in Amministrazione quel periodo, fu presentato un bellissimo progetto in una cittadella dello sport in direzione Molfetta, dove doveva essere propedeutica anche l'utilizzo di una logica, chiaramente, di scambi di volumetrie e tutto il resto, anche la zona Gustavo Ventura che è uno Stadio che oggi o viene ristrutturato radicalmente o diventa assolutamente pericoloso per com'è oggi in queste condizioni, chiaramente che sono davvero disastrose anche dal punto di vista igienico sanitario in alcune zone e poi noi andiamo con questa variante al piano regolatore, andiamo a dare una botta finale alla riqualificazione anche di quella zona in senso ambientale, di aggregazione, di parcheggio, di servizi ai cittadini, quindi una scelta scriteriata, pericolosa perché ci saranno i ricorsi di proprietà delle ville, i ricorsi di coloro che hanno partecipato alla gara, che diranno "Ma se io sapevo che stava in quella zona e che costava di meno partecipavo pure io", quindi ricorso anche di quello, quindi bloccherete il PUG...

Presidente Giovanni Casella

Mi scusi se la interrompo, Consigliere Spina, ma è un altro Punto perché sinceramente io vedo qua "Criteri assegnazione nuovi posti struttura prefabbricata" non...

Consigliere Francesco Carlo Spina

È esattamente quello di cui sto parlando. Presidente sono i loculi, loro hanno deciso di non realizzare più i loculi e quindi è stato realizzato il fabbricato e le tariffe.

Presidente Giovanni Casella

Pensavo... forse mi sono distratto un attimo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, sto parlando proprio della riqualificazione.

Presidente Giovanni Casella

Va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Nel momento in cui si sta andando sulla strutturazione del fabbricato, voglio essere, è come quando si legge un libro... diciamo non ci si ferma al titolo, Presidente, si è distratto un attimino eh, quindi volevo precisare.

Le tariffe di quella struttura per le quali ho posto l'interrogazione, si pongono in stretta correlazione con l'interrogazione che ha presentato poc'anzi il Consigliere Amendolagine, c'è una carenza di posti, si stanno realizzando

le strutture per fabbricato. Presidente, se vuole che io mi limiti soltanto a parlare di un aspetto, io cerco di dare il mio contributo intervenendo in Consiglio Comunale prendendo un problema e diciamo prendendolo a tutte le considerazioni nel momento in cui si decide di incentivare le strutture prefabbricate, sto spiegando che oggi bisogna trovare una soluzione che vada oltre la struttura prefabbricata e che non può essere l'ampliamento del cimitero, quindi stavo dicendo, ci sarà il ricorso, sicuramente ritornando alla questione delle strutture prefabbricate che si stanno realizzando dove le opere dovevano essere realizzate originariamente, ci sarà il ricorso anche dell'impresa che provvederà poi, sicuramente, a dire "Ma avete modificato il progetto, quello escluso potrà ritornare in partita". Allora, io, diciamo, ho dato una visione complessiva e generale a quello che sta accadendo nel cimitero non dal punto di vista della carenza dei dipendenti, delle condizioni strutturali e tutto il resto, ma quella visione complessiva, in questo contesto che è assolutamente, diciamo, attuale per noi, per il Punto che è stato ritirato, quindi quest'interrogazione non è un'interrogazione riferita a qualche mese fa, ma è diventata attuale anche per quel Punto portato in Consiglio Comunale il 26 novembre, in questo contesto leggo la risposta che le è stata fatta dal Dirigente che c'è una delibera in itinere per determinare le tariffe dei loculi prefabbricati, bene, le tariffe vanno fatte in relazione ai costi di un'opera e siccome non mi è dato capire l'ordine con cui vengono concessi questi loculi prefabbricati, suppongo che colui che, diciamo, abbia acquistato, i suoi familiari abbiano acquistato il loculo pagando una tariffa, magari anni fa, rapportata alla realizzazione di questi nuovi loculi che erano quelli definitivi secondo il progetto che è stato messo a gara, beh, coloro che hanno pagato quella tariffa potrebbero trovarsi oggi e a vedersi assegnatari dei nuovi loculi, loculi che potrebbero vedere tariffe senz'altro inferiori a quelli perché si sta facendo una delibera in questo momento., siccome questi loculi sono stati già assegnati, la mia domanda, ritengo che sia opportuna la risposta specifica e precisa, è assegnato un loculo viene fatto un atto di concessione perché se no non si può assegnare, non è che è un contratto preliminare, col morto il preliminare non si può fare perché o è definitivo o è niente, se viene assegnato un loculo prefabbricato quanto costa oggi al cittadino? Visto che non c'è ancora la delibera e perché sono state messe delle persone, diciamo, defunte, in questi loculi anziché altre? Allora in questo disordine e in questo magma caotico in cui ci muoviamo in quella zona che è diventato l'inferno purtroppo, doveva essere il momento foscoliano di parlare con i morti, quando uno va a trovare, a portare un fiore ai propri genitori, è diventato un momento infernale, allora io vorrei capire se avete già deciso, quindi non è stata formalizzata in delibera, quanto debba costare questo loculo prefabbricato che voi andate a concedere? In questo momento sono 48, se ne prevedono altri 48 o se invece state applicando le tariffe vecchie, cioè state dando dei loculi a chi aveva pagato per avere il loculo, diciamo, realizzato in modo definitivo, strutturato com'era il progetto originario e che oggi si deve ripiegare, invece, su questi loculi prefabbricati, avranno anche questi una loro importanza però se uno ha pagato una tariffa ha diritto al loculo che aveva sulla carta acquistato 5-6-7 anni fa, quei soldi dove sono andati a finire? Che cosa è successo? Sono stati impiegati per dare manutenzione, mi risulta anche un progetto che vidi tempo addietro, fu rivisto nella sua indizione di gara, diciamo fu rimesso in gara, ma quei soldi dove sono andati a finire? E se per caso quei soldi sono stati impiegati diversamente, io questo non lo so e vorrei anche capirlo questa sera, le tariffe dei loculi nuovi quando verranno deliberate chi le pagherà? Le pagheranno questi che stanno adesso che avevano già pagato quelli precedenti probabilmente? Che sta succedendo? Come avviene? Normalmente la cosa è semplice, sulla carta tu acquisti un loculo, paghi la tariffa deliberata, ti fanno l'atto di concessione e quella rimane, diciamo, destinata a colui che l'ha acquistata, in questa situazione io oggi non riesco a capire chi è stato assegnatario di quei loculi prefabbricati e quanto lo abbia pagato sulla base di quale tariffa visto che mi è stato risposto "È in itinere l'approvazione della deliberazione con cui determineremo tariffe dei loculi prefabbricati", questo mi è stato risposto, se in itinere quelli che stanno là su che basi stanno? Su un'ordinanza sindacale? Stanno su un ordine di qualcuno? Su una scelta, diciamo, soggettiva di chi gestisce il cimitero di fatto, quindi spero, naturalmente di avere delle risposte in questo momento e di capire se ci sono già i contratti e le concessioni, diciamo, effettuate per coloro che oggi sono stati depositati diciamo, che sono state depositate nei loculi prefabbricati di cui stiamo parlando.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Risponde l'Assessore o il Sindaco? Chi dei 2? Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. No, io cercherò di rimanere nei tempi. Ovviamente. Io ringrazio l'Assessore Parisi che ha risposto sino ad ora a tutte le interrogazioni ed è sempre, vista anche la sua esperienza e la sua correttezza, è sempre rispettoso soprattutto del metodo collegiale, delle decisioni e quant'altro, quindi quando giustamente uno chiede all'Assessore di annunciare o di anticipare determinate scelte politiche, giustamente lui è correttamente quasi in imbarazzo perché ovviamente aspetta sempre il confronto, quindi è solamente una questione di metodo e Vittorio sicuramente non è un problema dell'Assessore Parisi di non voler dare soddisfazione, anzi le soddisfazioni siamo qui

Allora, io però voglio rispondere all'interrogazione del Consigliere Spina su un argomento che è stato ampiamente dibattuto e su ci si è confrontati anche negli ultimi Consigli Comunali perché è un problema come avete sottolineato anche voi, ammesso anche voi, un problema che deriva da tempo ormai immemore e che ha trasformato purtroppo un'urgenza in una vera e propria emergenza che si è aggravata durante la pandemia, quindi quando il Consigliere Spina chiede e come vengono assegnati questi loculi, questi loculi solo stati pensati per fronteggiare l'emergenza non soltanto della carenza di loculi a causa, ovviamente, dei ritardi nelle procedure e nella realizzazione della nuova isola, ma anche, soprattutto perché il numero dei defunti si è notevolmente aggravato nell'ultimo anno e mezzo, diceva il Dirigente Losapio nell'ultimo Consiglio Comunale che addirittura risulterebbe aumentata la percentuale quasi del 30% se non anche di più, quindi stiamo parlando di numeri considerevoli che ovviamente hanno spinto l'Amministrazione a un confronto immediato e tempestivo con la Prefettura oltre che con l'Asl che ovviamente e l'altro Ente su cui confrontarsi quando si tratta di questioni sanitarie e quel confronto ha chiaramente suggerito con il conforto, tra l'altro, ripeto, delle istituzioni, di ovviare a questa emergenza e a questa carenza attraverso la predisposizione ovviamente di nuovi loculi piuttosto che continuare con quell'opera di estumulazione che comportava non soltanto dal punto di vista architettonico e storico quasi uno sfregio non tanto dal punto di vista ovviamente giuridico, ma quanto dal punto di vista etico, verso il rispetto che si deve ai defunti anche se si trattava di loculi ultranovantanovenali, ma soprattutto col rischio, tra l'altro, di poter danneggiare alcune lapidi che meritano sicuramente invece, un'attenzione particolare e quindi anche con il supporto della Sovrintendenza e con il confronto con la Sovrintendenza si è deciso di optare per una soluzione alternativa, sicuramente più difficile, sicuramente più forte, però credo che sia anche la più soddisfacente per rispondere a un'emergenza, cioè quella di costruire dei loculi in un'altra isola dove ciò fosse possibile, questo procedimento ha comportato la predisposizione per il momento di una cinquantina di nuovi loculi che si chiamano prefabbricati o meno, in realtà oggi tutti i loculi sono prefabbricati, sono le moderne tecniche di costruzione che consentono per fortuna la predisposizione in tempi più rapidi di nuovi loculi e forse anche in maniera più sicura, più igienicamente protetta, ma soprattutto sono stati completati grazie ovviamente alla progettazione dell'Ufficio tecnico, su indicazioni dell'Amministrazione, in maniera tale da essere compatibili con quella che era già la costruzione dell'isola terzi e quindi anche con il supporto della Sovrintendenza, tant'è vero che sono rivestiti in pietra di Trani, è una delle migliori, tra l'altro, qualità della pietra di Trani, quindi sono loculi a tutti gli effetti, ma ci stanno consentendo di rispondere all'emergenza.

In linea di massima, se dovesse proseguire e l'emergenza derivante dell'emergenza Coronavirus, dalla pandemia e quindi la carenza di loculi, noi potremo costruire in quell'isola fino a circa 700 loculi, ovviamente vengono assegnati facendo riferimento, purtroppo ai defunti giornalieri e quindi ai defunti che purtroppo non hanno la possibilità di avere un'altra soluzione alternativa, quindi per il momento noi stiamo andando avanti così, non soltanto in maniera decorosa, non soltanto dando una risposta concreta, ma anche e soprattutto e sono contento che il Consigliere abbia puntato su questo aspetto, anche dal punto di vista del rispetto, ripeto, dei loculi ultranovantanovenali, degli spazi ultranovantanovenali, ma anche e soprattutto per rispetto delle tasche dei cittadini perché il costo stabilito per quelle Stura azioni è un costo molto elevato, ci sono state polemiche negli anni scorsi, c'è chi ha parlato anche di scandalo sui costi di questi loculi derivati dall'estumulazione, noi crediamo che il costo a cui la tariffa che applicheremo su questi loculi, sia ovviamente quella del prezzo di realizzazione, noi non ci guadagniamo assolutamente niente e sicuramente il prezzo è notevolmente inferiore a quello dell'occupazione di un loculo derivante da estumulazione tutte le spese connesse. Io credo quindi, che la cifra esagererà intorno ai, ma non sono un

tecnico, quindi vola la mia è puramente una cifra indicativa e fortemente passibile di variazione, però credo che sia una cifra sicuramente che è inferiore di circa la metà o addirittura 2 terzi rispetto alla cifra a cui oggi sono abituati i cittadini. Per quanto riguarda quelli che hanno già acquistato dei loculi noi siamo procedendo in maniera trasparente, c'è chi sta mantenne la prenotazione e anche, ovviamente, quindi il pagamento già effettuato ritengo ovviamente che sia nelle casse comunali e c'è chi invece sta chiedendo la restituzione di quelle somme già versate e gli Uffici stanno restituendo le somme a bilancio, l'avete visto anche nelle ultime sessioni di approvazione della programmazione, sono previste ovviamente a bilancio delle risorse per fronteggiare le richieste di rimborso dell'istituzione di quelle somme, quindi credo che questa soluzione sia non soltanto il minore dei mali possibili, ma in realtà si sia trasformata in una reazione che ha portato l'Amministrazione, con tanta resilienza, a immaginare un diverso modo di affrontare il problema in maniera molto efficace, ovviamente il problema non si risolve con i loculi che stiamo costruendo in queste settimane, in questi mesi, si risolve con la nuova isola e con il nuovo cimitero, la procedura lunga per il nuovo cimitero sta comunque andando avanti. Se il Consigliere ma lo consente, se il Presidente me lo consente, se il Consigliere accetta, la delibera Consiglio Comunale che abbiamo portato nell'ultima sessione, riguardava semplicemente l'ampliamento della zona cimiteriale, questo non comporta come ha detto il Dirigente, nessun riflesso verso i soggetti che hanno già diritti in quell'area, lì la situazione purtroppo è complessa, deriva anche lì, forse da un quarantennio, non un decennio, non da un ventenne, ma forse da oltre un quarantennio di procedimenti e di confronti che purtroppo fino ad oggi non hanno ancora portato ad una soluzione definitiva. Io ho notizie che i proprietari stanno finalmente dando seguito a quella intesa che potrebbe portare a una fruttuosa collaborazione con l'Amministrazione e quindi a un programma e un progetto di riqualificazione dell'area, così come previsto nel Documento Programmatico al Piano Regolatore e che quindi la soluzione per alcuni versi possa trovare un soddisfacimento, però l'ampliamento del cimitero non comporta riflessi immediati su quella situazione e sul procedimento di riqualificazione, vero è, però questo ognuno se ne deve fare una ragione, che tutto quello che rientra nei 50 metri di aree di rispetto cimiteriale non può più essere, quindi quelle situazioni saranno sicuramente insanabili, quello che è oltre i 50 metri, chiaramente sarà oggetto di un ampio confronto, quello che noi oggi però dobbiamo sicuramente confermare è il rispetto ovviamente delle norme e quindi la bontà dell'operato dell'Ufficio tecnico che sta procedendo con le procedure sicuramente antipatiche, sicuramente per alcuni versi molto gravose sui proprietari che portano poi ovviamente a chiudere quello che è il procedimento riguardo l'occupazione di aree di rispetto cimiteriale, noi speriamo ovviamente di poter trovare una soluzione che possa contemperare gli interessi dei proprietari legittimi quando dovessero esserci con, ovviamente, l'interesse pubblico, la chiave per risolvere questo problema è proprio quella dell'interesse pubblico a realizzare opere. L'ampliamento del cimitero al di là se quell'area verrà utilizzata per lo spostamento delle salme che sono sicuramente di più rispetto a quelle che erano previste quando è partita questa idea o la traslazione di poche decine di metri della struttura dell'isola che dovrebbe ospitare gli oltre 5.000 loculi, ripeto, a prescindere da tutto l'ampliamento della zona cimiteriale è un atto che formalmente si deve fare in un caso o nell'altro e che quindi, diciamo, il Punto è stato ritirato la scorsa volta per un errore materiale, un refuso che però siccome noi siamo il più garantisti possibile abbiamo pensato di ritirare il Punto pur consapevoli che questo comporta, chiaramente, una dilazione dei tempi che in questo momento non giova a favore proprio della cittadinanza e della necessità di dare finalmente una risposta stabile e definitiva alla carenza di loculi che ripeto, si risolverà solamente, chiaramente con il nuovo cimitero. Grazie, Presidente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente non posso ritenermi soddisfatto di questa risposta perché questa sera ho capito finalmente dopo 4 anni che quando il Sindaco non risponde puntualmente o correttamente non è perché non capisce la domanda che gli viene fatta, ma perché volutamente la elude, lui stesso ha detto all'inizio ed è partito bene dicendo "Il Consigliere Spina chiede come vengano assegnati i loculi e quindi le tariffe" e poi lui stesso ha dato la risposta a quella domanda che correttamente aveva interpretato dicendo "Abbiamo pensato ai prefabbricati per questa ragione" che ha spiegato, su cui io non ho nulla da dire sulla scelta dei prefabbricati come situazione emergenziale, per carità, il problema è che io invece aspettavo la risposta sulla domanda che lei ha fatto retoricamente sé stesso prima di

rispondere e che ha ripreso dalla mia interrogazione, correttissima, ma la risposta l'ha data in modo differente, quindi ho capito che il Sindaco la domanda la capisce bene, ma risponde diversamente su un altro tema, uno gioca a cuori e lui gioca con i fiori, uno gioca a mazze e lui gioca a coppe, è un gioco che purtroppo non fa felici i cittadini che vedono completamente e continuamente cambiare opinioni all'Amministrazione stessa e alla politica cittadina, anche l'ultimo passaggio che ha fatto circa la destinazione della zona oggetto di variante urbanistica al Piano Regolatore per finalità di ampliamento del cimitero, ho sentito dire dalla sua bocca poco fa e mi fa piacere perché vuol dire che c'è una riflessione in atto, che è possibile anche che vadano lì le salme e non le strutture, diciamo, in cemento nella zona di ampliamento, ha detto al di là di quello, quindi mi sembrava di capire che c'è una riflessione in atto e questa è una valutazione che chiaramente ci porta a comprendere che è sofferta la decisione dell'ampliamento in quella direzione e che continua a dire porterà seri problemi a tutti coloro che devono riqualificare l'area a coloro che vedranno ridotto le distanze cimiteriale dalle proprie costruzioni realizzate e non mi riferisco agli abusivi o solo a loro e quindi una serie di valutazioni a cui il Sindaco non ha potuto rispondere in questo momento circa la valorizzazione dei nostri beni compreso il Gustavo Ventura e il rispetto del PUG che non potrà attuarsi in queste condizioni, nel momento in cui lo variate rispetto al progetto approvato è evidente che il PUG troverà un'altra battuta d'arresto e quindi diciamo, ci troviamo con due situazioni della Città: la 165 e la zona cimiteriale che non trovano rispondenza nelle scelte urbanistiche che stiamo per portare davanti, quindi ci muoviamo su due binari, quello dell'attualità, del momento attuale e quello della programmazione che è differente da quello che state facendo, significa inevitabilmente dare origine a ricorsi, a situazioni varie e arrestare il Piano Urbanistico Generale e quindi lo sviluppo della Città, alla risposta Sindaco che aspettavo, non ho visto arrivare delle osservazioni specifiche o delle... alla domanda che ho fatto, delle questioni numeriche precise, si è parlato di tariffe in modo approssimativo e mi chiedo, alla presenza anche i dirigenti, mi chiedo com'è possibile che venga realizzata un'opera pubblica senza conoscere il costo della stessa e quindi la tariffa applicabile che non è stata ancora predefinita? Come è possibile nel 2021 che una Città come la nostra dove ci sono state anche, voglio dire, importanti momenti amministrativi, una storia di tanti anni di buona Amministrazione si arrivi oggi a dichiarare, il Sindaco della Città che è stata realizzata un'opera sia pur prefabbricata, di cui non si conosce il costo perché le tariffe non sono state predefinite perché non è possibile ancora trovare il costo complessivo delle stesse, quindi quest'opera non è stata appaltata, non si fa prima il progetto, non si fa prima, poi l'appalto, non c'è un valore e il valore lo dividi per 48, ci sono le tariffe, dico 48 sono i loculi lì andiamo a trovare il costo se è così come dice il Sindaco, è facile la tariffa, non ci guadagneremo niente, se non ci guadagneremo niente, il costo diviso 48, ma noi non si conosce il costo di quest'opera pubblica e quindi oggi in una logica di trasparenza, come vengono appaltati questi lavori e poi la domanda che ho fatto, se per caso, ha detto il Sindaco, quelli che vogliono in questo periodo hanno questi costi agevolati di cui non... vengono depositate lì le salme, ma non si conoscono i costi perché non c'è ancora l'atto di concessione, non c'è neanche la tariffa, si sa solo che saranno inferiori a quelli fatti in passato, a quelli predefiniti in passato e se dovesse, voglio dire, centinaia di persone a Bisceglie, molti anziani, molti nostri parenti hanno acquistati i loculi pagando delle tariffe rispetto alla progettualità che non si è ancora realizzata, dovessero aver bisogno quelle famiglie di quei loculi, vengono date adesso questi prefabbricati e se vengono dati quelli che hanno pagato 3 volte il valore di questi loculi vedranno restituire... il Comune restituire quelle somme e in quale momento lo decidiamo? E non andava predefinita la tariffa, cioè voi, come dirò tra poco per la mensa, ma è possibile che create sempre il rapporto non di dare al cittadino, ma di avere? Prima prendete e poi decidete se dare, ma nei regimi dittatoriali questo rapporto di sudditanza, il suddito rispetto all'Amministrazione, la concessione anziché il paritario rapporto contrattualizzato, sempre questo rapporto in cui uno si deve piegare per ottenere quello che è il suo diritto, non vi sembra eccessivo almeno rispetto al momento della morte questo atteggiamento vessatorio, complicato, complesso, senza chiarezza? È diventata la raccomandazione pur avere il loculo, è diventata una raccomandazione pure avere la tariffa agevolata, è diventata una raccomandazione vedere prima restituirsi le somme eccessivamente pagate rispetto a quelle che erano le tariffe originali, con la raccomandazione dobbiamo andare avanti? Nel 2021 una Città come la nostra, una Città democratica con radici profonde, democratica come la nostra che è diventata una Città dove c'è un rapporto di vassallaggio del cittadino rispetto al Sindaco e all'Amministrazione comunale e lo vediamo in tutte le cose, le luminarie oggi in giro, lo sappiamo, c'è una festa oggi e lo fa fortunatamente un'associazione privata, fa la festa con le luminarie de bambini, ma le luminarie pubbliche non ci sono, ti devi andare oggi a concedere un rapporto

di sudditanza alle associazioni private che sono depositarie della gestione economica vera della Città, il Comune non gestisce nulla, non decide nulla e questo doppio binario che abbiamo in questo momento sta portando il cittadino al disorientamento, non si sa più niente, c'è un'ordinanza prefettizia vale in certe zone, per alcuni e non vale in altre zone per altri, è un rapporto oramai schizofrenico tra il diritto e il dovere, tra legalità e abuso, non si capisce più niente, una Città in disordine completo, nell'anarchia completa. Allora, io vorrei che fissassimo dei paletti e conoscessimo in anticipo le regole, le decida lei Sindaco, ma le rispetti, decida le regole quali sono, ma dobbiamo sapere che per tutti le regole sono uguali, se lo può fare la manifestazione l'associazione A, non la può fare neanche l'associazione B e così per la questione dei loculi, io avrei voluto conoscere dal Sindaco una risposta, i loculi prefabbricati costano x, hanno diritto a questi loculi i cittadini x, y, cioè delle risposte precise con dei dati precisi, invece, siamo come i loculi prefabbricati già esauriti, ma non conosciamo oggi coloro che sono stati, diciamo, beneficiari, tra virgolette, di questi e quanto li abbiano pagati o li debbano pagare, non ne conosciamo i costi, la delibera la dobbiamo portare immediatamente, Sindaco, per evitare anche abusi nell'attività amministrativa perché poi diciamo, uno deve pagare, ha un loculo e deve pagare non è che può stare lì...

Presidente Giovanni Casella

Deve concludere, Consigliere. Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, spero che questo problema, almeno provvisoriamente, poi discuteremo sulla scelta urbanistica, io auspico e dopo queste scelte provvisorie, ci sia una scelta radicale e definitiva con la realizzazione del nuovo cimitero perché è chiaro che l'ampliamento andava bene quando facemmo la gara nel 2016, ma oggi sono passati ben 5 anni e questo chiaramente rende complicata e forse inattuale quella realizzazione della dell'ampliamento che oramai è partito, ma che deve guardare anche contemporaneamente quella scelta definitiva della realizzazione del nuovo cimitero.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Grazie.

Punto n. 5

N. 5 – Interrogazione consiliare urgente anche con risposta scritta in merito all'appalto mensa scuola avviato senza nomina obbligatoria direttore esecuzione del contratto – Assenza controlli qualità cibo e sulla regolarità dell'esecuzione e sulle misure igienico-sanitarie (prot.42160 del 11/11/2021 Cons. Spina)

Presidente Giovanni Casella

Punto n.5: "Interrogazione consiliare urgente anche con risposta scritta in merito all'appalto mensa scuola avviato senza nomina obbligatoria direttore esecuzione del contratto - Assenza controllo di qualità cibo sulla regolarità dell'esecuzione e sulle misure igienico-sanitari). Prego, Consigliere Spina per presentare l'interrogazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, Presidente. Spero di avere più una risposta, diciamo non tecnica, ma politica. Allora innanzitutto contrariamente a quello che mi è stato riportato nella risposta scritta che non posso, diciamo, accettare, il Direttore dell'esecuzione del contratto non può essere sostituito in un appalto di durata superiore a 500.000 euro dagli Uffici comunali perché questo è quello che dice l'ANAC (l'Autorità Anticorruzione", quando detta delle linee precise in ossequio al codice degli appalti pubblici dove dice che quando l'appalto supera i 500.000 euro bisogna scindere la figura del RUP dalla figura del Direttore dell'esecuzione del contratto. Questo è un dato chiaro, violare questa normativa significa incorrere in una sanzione che poi si amministrativa, penale se c'è un abuso o c'è un dono o di altra natura, ma significa gestire in modo illecito un appalto importante che vale più di 500.000 euro, mettiamoci su, se per caso diciamo non vi interessa, non vi appassiona il momento del rispetto della legge per gli appalti pubblici che a voi piace diciamo, guardare come fate con l'igiene urbana in una logica più elastica con le proroghe, con la violazione delle regole, tanto a voi interessa poco rispetto insomma, avete insito il concetto di legalità e ciò che fate viene battezzato immediatamente e viene permeato di legalità solo perché proviene da questa Amministrazione, quindi avete questo dono della purezza originaria che vi porta a toccare qualsiasi cosa, anche la più illecita diventa per voi, diciamo un alto ineccepibile, ma se si tratta di bambini, se parliamo delle mense dei bambini e voi vi nascondo dietro un dito solo perché avete la possibilità e vi dico questo è positivo, di questo dialogo con i Dirigenti col sorriso sulle labbra, voi e calmate, rasserenate, vanno familiari, amici a parlare con quello, a calmare quello, siete bravi in questo, tanto di cappello nella capacità di attutire quello che sarebbe un terremoto per ogni Amministrazione, voi riuscite ad attutirlo col sorriso sulle labbra e con la pacca sulle spalle, questa è una vostra prerogativa, ma sotto c'è il magma perché la gente dice "Che devo dire, è venuto col sorriso, mi ha detto che non si può fare, ha detto che è così", però poi arrivano i messaggi in posta privata alle Opposizioni. Si lamentava, diciamo, l'altra volta l'Amministrazione dal fatto che i cittadini ricorrono alle Opposizioni che dovrebbero risolvere tutto in modo più silenzioso con l'Amministrazione comunale, ma l'Opposizione, vivaddio, serve per dare sfogo anche al cittadino che ha dei problemi, che non ha il coraggio, qualche volta ha paura, sente quasi il timore di dover parlare perché vede che le sue prerogative non vengono mai rispettate e loro le mamme oggi stanno scrivendo, dice "Ma è possibile che io sto fuori di 100 euro, ho consumato 100 euro di pasta e non ho pagato finora e quando pagherò, io non c'ho questi soldi" ha scritto una mamma "Io non ho queste risorse, se domani accumulo 200-300 euro e me li chiederanno tutti insieme come farò a pagare?", quindi non si conosce questa APP, dice che funziona benissimo, questo è come il fatto del cimitero, è un'isola felice disse il Sindaco l'altra volta, è un fiore all'occhiello il nostro cimitero comunale e così questa APP è un'APP straordinaria, funzione, però è un APP che è brava a prendersi i soldi, ma non a registrare e a detrarre poi le somme relative ai mancati consumi, quindi normalmente io so che un APP deve servire, se io consumo clicco e pago, invece qui è al contrario, se

non clicchi si prendono i soldi, siccome molto spesso a cliccare questa APP non si riesce nessuno questi scalano i soldi e chi non ha l'APP, che non l'ha utilizzata che dice che è semplicissimo, ma c'è gente anche, voglio dire, che non ha la possibilità di saper gestire anche la tecnologia e tutti i sistemi informatici moderni, chi non ha l'APP addirittura, si vede ogni giorno diciamo, consumare, spende virtualmente, ma i soldi non gli vengono richiesti, arriverà un momento in cui bisognerà pagare l'impresa e l'impresa non c'è il direttore dell'esecuzione del contratto che deve controllare quanto viene speso, come consuma quest'impresa, la qualità del cibo, se uno vuole andare a protestare oggi deve andare al RUP, ma il RUP non lo può fare perché se andate al RUP, il RUP dice "Io sono un conflitto di interessi", ci resta il DEC, avete detto che avete preparato una gara il 26, quindi presumo che il 26 era già pronta quasi, oggi sarà già stata bandita, siamo arrivati, oggi è il 1° dicembre, guardo l'Assessore, ma diciamo... no, in senso positivo, guardo l'Assessore e sono convinto senza farla inquietare, diciamo, arrabbiare perché non voglio che l'Assessore simpatica con cui ho un ottimo rapporto e un dialogo sempre bello corretto e leale, però vorrei attualmente guardare l'Assessore e chiederle, è possibile che anche oggi lei mi risponde dicendo che questa gara, l'avviso per individuare il direttore di esecuzione del contratto non sia stata ancora bandita, non sia stata ancora indetta formalmente questa gara, perché se così è questo primo anno se ne andrà senza il direttore dell'esecuzione del contratto e siccome, probabilmente voi avete buoni rapporti con le Ditte appaltatrici, io entravo sempre in scontro con le Ditte appaltatrici, non so perché c'era sempre una conflittualità, con voi va tutto bene, riuscite ad andare d'accordo, non li controllate, gli fate le proroghe ad libitum si dice, fino a quando volete, decidete sempre con loro come fare, spero che per l'appalto dell'igiene urbana mi si consenta l'inciso visto che diventerà urgente tra breve che sta scadendo anche la proroga, spero che il bando non venga definito da qualche partecipante alla gara, cioè che non lo decida addirittura chi debba partecipare alla gara, diciamo offrendo indicazioni che sono elementi di valutazione per quella che sarà poi l'aggiudicazione definitiva, tutte queste cose che inquietano qualsiasi cittadino, a voi scivolano addosso, non vi interessano, allora vi chiedo il direttore d'esecuzione del contratto quando parte? Io voglio sapere un tempo, non è possibile che qua Sindaco e Assessori non sappiano dare risposte sui tempi di esecuzione di quelle che sono delle norme di legge non delle scelte politiche, quando parte adesso il direttore dell'esecuzione del contratto? Quando i nostri bambini saranno tutelati, gli alunni delle scuole saranno tutelati in modo istituzionale e non con un rapporto di fiducia che si può avere con il gestore del servizio perché dici "Ma gli Uffici sono gentili, sono attenti, siamo puntuali, siamo sempre solerti", noi vogliamo che ci sia non l'autogestione dal servizio, ma che ci sia la gestione del servizio secondo quello che prevede il codice degli appalti e che ci sia il direttore d'esecuzione del contratto che è pronto a intervenire, a dare le istruzioni su come devono essere forniti i pasti, a dire se il frutto può andare a casa o meno, a dire se viene servita bene nel vetro l'acqua ai bambini, queste cose vanno valutate in modo di legge, non secondo una discrezionalità che non ci può essere in un contratto d'appalto così delicato. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Spina. Prego, Assessore la risposta.

Assessore Loredana Bianco

Allora io non leggo la relazione perché è sotto gli occhi di tutti, cioè sappiamo... lei l'ha letta?

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'ho letta.

Assessore Loredana Bianco

L'ha letta, vero? Okay. Quindi... però riprendo alcuni punti importanti riguardo soprattutto, alla sua richiesta che è quella del direttore dell'esecuzione del contratto, sì, è vero siamo in ritardo, non è una realtà ecco, che si può negare, assolutamente, abbiamo proceduto con l'esecuzione anticipata del contratto, come abbiamo detto l'altra volta perché

i punti di oggi, la risposta di oggi l'abbiamo in parte sviluppata anche la scorsa volta durante il Consiglio Comunale, sono state date delle risposte a riguardo e abbiamo detto e devo ancora dirlo oggi che abbiamo avviato l'istruttoria, quindi il bando si sta perfezionando, con molta serenità posso dire anche che si sta valutando perché qua stiamo in contesto di lavoro, anche di confronto, quindi anche il vostro apporto per me è una ricchezza, è un contributo, no, ci potrebbe essere la figura del nutrizionista, della persona, di una sola persona, però molte volte viene richiesta quella del biologo nutrizionista che però deve conoscere anche parti amministrativi di contabilità, cioè controllare tutto quanto pure oppure l'altra cosa che stiamo valutando è anche quella di affidare a una società, ci sono delle società che coprono tutte le competenze necessarie per ricoprire i compiti di un direttore dell'esecuzione del contratto, quindi questa veramente io sono molto serena sotto questo punto di vista e parlare di comportamento illecito, è davvero l'Amministrazione comunale, gli Uffici assolutamente non possono sostituire quella che è una figura istituita da capitolato, assolutamente, ma è anche vero che l'attenzione che proprio si sta riponendo in attesa del bando dell'avviso è estrema e quotidiana e coinvolge tantissime parti che non sono solo gli Uffici, anche l'Opposizione ha dato il suo contributo, mi dispiace che non ci sia qui Giorgia, però a Giorgia per esempio, è una di quelle persone che fanno segnalazioni con le quali ci confrontiamo, non dico quotidianamente, ma spesso, ma con estrema semplicità perché è una mamma perché è un Consigliere Comunale e perché ci tiene alla riuscita di quello che è un progetto per i bambini e la tutela della salute dei bambini.

Politicamente la scelta politica che è stata molto forte, è stata quella non del sorriso e cioè mi viene sempre rinfacciato il sorriso, ma a parte il fatto che sono così, cioè non riesco a essere diversa anche, ma...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Si è arrabbiata.

Assessore Loredana Bianco

Anche quando mi arrabbio, cioè, forse è meglio che non mi vedi mai arrabbiata perché...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però non è solo una tua prerogativa il sorriso.

Assessore Loredana Bianco

No, assolutamente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È un po' di quest'Amministrazione, sorride sempre.

Assessore Loredana Bianco

No, va beh, la mia non è una prerogativa è un modo di essere, probabilmente mi sono anche modellata per le esperienze che ho avuto, per quella che è stata la mia vita fino a questo momento, per cui magari credo più nella scelta accurata delle parole, anche delle espressioni facciali dell'accoglienza che in altro tipo di atteggiamento, quindi a quest'età...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Diciamo che lei uno schiaffo proprio anche ridendo.

Assessore Loredana Bianco

E fa male e fa 4molto male. A 57 anni, probabilmente ho fatto le mie scelte e sono convinta delle mie scelte, però io comprendo l'ansia, assolutamente, del Consigliere Spina, ma non posso, ecco che tornare a ribadire questa risposta, voglio completare anche con un altro dato, io credo fermamente, ma è proprio ecco, quella è la mia scelta politica nella costruzione che non significa dare una pacca sulla spalla e dire così, no, noi abbiamo incontrato i rappresentanti dei 4 circoli, 4 circoli ed erano quasi tutti presenti e tutti i circoli rappresentati e quasi tutti i rappresentanti di selezione delle classi presenti, abbiamo rivisto l'APP, abbiamo spiegato l'APP, loro sono venute fuori, siamo partiti proprio dalle loro difficoltà, questo è accaduto esattamente martedì 30 novembre e l'avevamo anche annunciato se non erro, abbiamo avuto un incontro ufficiale con i dirigenti, ma il contatto con i dirigenti e con i DSGA quelli che vengono coinvolti, è costante, è costante come insegnanti e genitori e abbiamo incontrato i genitori con la Ditta appaltatrice, il dirigente della ripartizione, io come Assessore, c'erano i 4 Dirigenti Scolastici ed è stato un confronto del devo dire che a me personalmente ha entusiasmato, cioè mi è piaciuto, è stato costruttivo, ci sono state delle punte di polemica perché e vivaddio siamo tutti diversi, cioè ognuno tra l'altro utilizza un linguaggio diverso per esprimersi, però nell'ottica di una disponibilità all'ascolto, ma soprattutto a farsi capire, i risultati si sono raggiunti con una richiesta di un ulteriore di costanti incontri con i rappresentanti di classe e a noi sta bene, cioè non è un problema assolutamente, è lavoro, non è un sovraccarico, è tanto lavoro perché rimanere, restare 3 ore, 4 ore con i genitori è un impegno, richiede impegno ed energia perché vengono fuori tra l'altro situazioni diverse. L'APP, io spero, cioè sono convinta che ora i genitori con questo momento informativo-formativo sia molto più chiara e abbiano acquisito proprio gli estremi proprio la semplicità dell'APP perché si tratta di fare un passaggio, da una comunicazione dei pasti quotidiana si è passati ad una registrazione automatica di tutti i bambini ogni giorno, per cui quello che il genitore deve fare è semplicemente disdire il pasto. Quelle somme che i genitori si ritrovano e dice "Io non ho consumato il pasto, però mi ritrovo queste somme" è dovuto appunto a questo passaggio un po' difficoltoso a questa nuova modalità, però con l'istituzione, cioè attraverso la posta istituzionalizzate, istituzionale in cui il genitore comunica "Guardi, dirigente che io mi sono trovata 100 euro, ma mia figlia non ha consumato il pasto per la settimana perché non è andata a scuola oppure perché è anticipataria e inizierà a gennaio a frequentare la mensa", "Nessun problema signora, mi dia gli estremi, dall'Ufficio abbiamo azzerato". PagaPA sarà attivo dalla prossima settimana, quindi i genitori potranno effettivamente pagare, cioè vedere il credito, l'addebito reale, hanno diverse modalità di pagamento, possono fare l'addebito su conto corrente, possono andare presso un Ufficio, presso la tabaccheria, PagoPA direttamente, cioè veramente, ma tutto sta nella comunicazione, quindi non c'è, diciamo questa mancanza di rispetto nei confronti delle famiglie, anzi c'è molta attenzione e la Ditta appaltatrice non è vero che se ne va sempre col sorriso, anzi proprio perché c'è questo rapporto quotidiano e quotidianamente, "Ma perché la pasta è così, ma la quantità e regoliamoci" poi non è stato facile per la Ditta appaltatrice anche stare davanti a tutti i rappresentanti dei genitori, quasi tutti, ecco tutti no, c'era qualche... qualcuno ha delegato, però erano tutte scuole rappresentate, non è stato semplice, però si è arrivati poi a dialogare, per esempio una c'è stata una sorta di delibera alla fine di quest'assemblea, di questo incontro, dall'incontro con i dirigenti e dalle segnalazioni proprio ufficiali con tanto di nome e cognome del genitore e dalla nostra anche consapevolezza che quelle posate, le posate e i bicchieri in biocompost sono estremamente fragili e pericolose, possono diventare, soprattutto la forchetta una volta che si spezza nella bocca di un bambino è estremamente, quindi abbiamo portato nell'assemblea dei genitori quest'esigenza di eliminare questo tipo di forchetta anche se in biocompost, anche con impatto ambientale 0 perché tutto è stato scelto in quest'ottica e di proporre un kit, purtroppo in plastica dura, però un investimento che dura fino alla fine dell'anno, per cui invece di spendere soldi, di investire quotidianamente in biocompost, si fa l'acquisto ed è l'azienda che lo farà l'acquisto di un kit in plastica dura che il bambino si porta a casa, viene lavato dai genitori, quindi diventa personale, cioè queste sono soluzioni che si raggiungono col dialogo e col confronto, capisco che quello che lei ha evidenziato è fondamentale, però abbiamo dei tempi, questi sono i tempi, cioè non mi sento il dire "Francesco domani esce l'avviso" perché stiamo valutando queste cose, ecco.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Assessore.

Assessore Loredana Bianco

Prego.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, naturalmente non sono soddisfatto per la mancanza di in termini certi. La cosa che ha detto l'Assessore poco fa mi preoccupa perché al di là della soluzione condivisa coi ragazzi, quanto costa in meno oggi l'azienda rispetto alla fornitura in materiale biodegradabile delle forchette ogni giorno, la fornitura di forchette di plastica, non come verranno fatte, al di là dell'aspetto direttamente legato al tema ambientale, quanto risparmia l'azienda rispetto alla fornitura? Chi ha autorizzato la modifica del contratto di appalto in assenza di un direttore di esecuzione del contratto? Questa... mi permetto di fare questa valutazione che sarà (incomprensibile), ma accadrà altre 100 volte perché può darsi pure che verrà meno la questione del costo 0, del chilometro 0, verrà meno la questione ambientale, cioè questa, lei lo ricorderà quella bella conferenza stampa in cui l'Amministrazione annunciò la rivoluzione copernicana della mensa che costa 3 volte e mezzo oggi alle famiglie per 3 volte, ma vediamo che la qualità e anche adesso l'utilizzo del materiale è identico al passato, quindi siccome prima a 1 un euro e 50 c'era lo stesso servizio che c'è oggi alla fine, lei mi dice che anche quell'aspetto viene superato e modificato, il surplus fino a 5 euro, da 1 e 50 rispetto a questo a chi va? Lo avete calcolato questo fatto che si tratta di modificare le condizioni di una gara d'appalto? Cioè gli appalti non sono qualcosa, io capisco, non è mai successo, a noi non ha detto mai niente nessuno, ma Assessore se lei fosse stata la mia Amministrazione si controllava tutto, le immagini che sono arrivate all'attenzione di tutte le autorità del mondo, tutti i debiti fuori bilancio analiticamente e puntualmente guardati negli ultimi 10 anni della mia Amministrazione, cioè lei immagini se fosse arrivata all'attenzione una modifica contrattuale di un appalto aggiudicato e nessuno dice niente e nessuno si pone il problema e si paga tranquillamente. Allora, io quello che voglio dire non è che cambiano le regole o il modo di guardare le cose a seconda di chi governa una Città, le regole sono sempre le stesse, la nostra democrazia è così, è forte per questo, allora io so che lei è in buona fede, non sto accusandola di cose, diciamo, negative sul piano della moralità, voglio diciamo essere preciso, ma lei lo comprende bene perché ha anche insegnato, la legalità è un aspetto fondamentale di quello che deve essere l'approccio con una comunità, quello che fa una Amministrazione ha anche una valenza pedagogica, il concetto di legalità nell'azione Amministrativa è fondamentale, ecco perché, diciamo al di là della sanzione perché uno può passare col rosso 100 volte non gli fanno la multa, passa uno e lo multano,, però lei che passa 100 volte col rosso, dico lei, la sua Amministrazione, non si pone un problema che chi la vede passare sempre col rosso perché c'è gente che capisce che lei passa col rosso, che sa vedere il semaforo, dice "Ma è possibile che questi passano sempre col rosso e danno schiaffi a chi invece..." perché poi noi chiediamo al cittadino il pagamento puntuale, chiediamo la sanzione se succede una cosa, se c'è un abuso andiamo a demolire la costruzione, sono regole che vanno rispettate, lo ha detto il Sindaco, condivido, se uno sbaglia va sanzionato, ma poi dobbiamo dare l'esempio noi, non è che poi sbagliamo noi e noi siamo impuniti, siete diventati una casta, una casta veramente, l'Amministrazione non la politica, è l'Amministrazione una casta di persone non protette, che sono protette da tutto, che non solo perseguibili, allora modificare così e lei lo ha detto candidamente "Abbiamo fatto una cosa normale, abbiamo variato l'appalto"...

Assessore Loredana Bianco

No, ma allora è una proposta, attenzione, noi abbiamo raggiunto, c'è una proposta...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Assessore io ho fatto un esempio, è la minima cosa...

Assessore Loredana Bianco

Non è una modifica.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Poi domani potrei venire a dire che invece di fare il cibo biologico dovremo fare il cibo perché è più sicuro rispetto a quello biologico...

Assessore Loredana Bianco

Ma no, ma abbiamo parlato di sicurezza dei bambini....

Consigliere Francesco Carlo Spina

... perché si conserva meglio. Allora tutte queste questioni che voi avete propagandato spero che vengano rispettate e dato....

Assessore Loredana Bianco

Abbiamo parlato di sicurezza dei bambini, insomma la forchetta è una cosa importante.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E ma ci dovevate pensare quando avete fatto la gara perché è costato di più, pagano di più i cittadini, pagano oltre c'è chi paga queste cose, la sicurezza ben venga, ma decurtate il prezzo di quello che pagano i bambini, cercate di fare un calcolo quando risparmiate, anche 50 centesimi decurtateli. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere.

Punto n. 6**N. 6 – Interrogazione consiliare urgente in merito all'utilizzo dei soffioni (Gruppo politico "Nel Modo Giusto")****Presidente Giovanni Casella**

Punto n.6: "Interrogazione consiliare urgente in merito all'utilizzo dei soffioni". Prego, Consigliere Sasso.

Consigliere Mauro Sasso

Intanto volevo dire, Presidente, la prossima volta, visto che io sono uno dei più anziani qua presenti, io e il...

Intervento

Anziani di età non di Consiglio.

Consigliere Mauro Sasso

Di età, di età. La prossima volta un ambiente un po' più caldo, anche perché ho visto Franco che aveva molto freddo, ma anche i più giovani vedo che si coprono.

Presidente Giovanni Casella

Ma lei che ha una certa età, il freddo lo conserva, quindi come... lo mummifica, gli serve il freddo.

Consigliere Mauro Sasso

Prendiamo atto della risposta del Dirigente Piscitelli riguardo la nostra... la risposta è del Dirigente Piscitelli così è scritto nella cartellina, per quanto riguarda il corretto utilizzo dei soffioni, ma diciamo, rimaniamo basiti sul fatto che comunque il regolamento prevede dalle 2 del mattino alle 10, appunto, del mattino, mi sembra un po' troppo presto per quanto riguarda appunto, la riservatezza e la quiete pubblica dei cittadini. Prendiamo atto di questa risposta, se non ci sono altre situazioni in merito a questa risposta perché siamo contrari al fatto del regolamento che sia stato presentato, elencato in questa risposta.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere. Okay, perfetto, quindi... prego, ci mancherebbe.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. No, 1) innanzitutto per dare la giusta considerazione al Consigliere Comunale anche perché noi abbiamo portato già questa interrogazione in Consiglio Comunale, però i proponenti erano assenti e noi con rispetto

dovuto ai Consiglieri abbiamo ritenuto di riportarla nuovamente anche perché comunque è un argomento molto delicato, sensibile, però ovviamente poi col passare del tempo in realtà i problemi si sono già risolti o comunque su una via di sicuramente minor disagio per quanto riguarda l'utenza, tant'è vero che il servizio nel frattempo è stato rimodulato secondo, ovviamente, nuovi parametri sia negli orari, sia ovviamente nelle modalità e quindi gli orari sicuramente non sono più quelli esclusivamente notturni, voi avete notato che ci sono anche attività di spazzamento stradale nel primo pomeriggio o durante la mattinata a seconda che si tratti di un quartiere periferico o centrale, ma anche e soprattutto, poi nelle modalità ovverosia per quanto riguarda le zone centrali e se il servizio viene svolto in orario notturno, comunque vengono utilizzati i soffioni elettrici che sono quelli consentiti per le attività notturne perché sono molto meno numerosi e in alcuni casi il servizio si sta svolgendo con l'ausilio di un operatore e quindi con lo spazzamento manuale, questo ovviamente non soltanto per andare incontro alle esigenze dei cittadini e quindi nell'attenzione evitare qualsiasi disturbo o interruzione del riposo, ma anche e soprattutto perché è una modalità che in alcuni casi assicura una maggiore accuratezza nell'espletare il servizio e quindi ovviamente raggiunge un obiettivo che è quello di mantenere la Città pulita e ovviamente, diciamo, affinché non soltanto ci sia un ritorno importante di immagine, ma anche soprattutto di qualità del servizio che va sempre nell'ottica delle esigenze del cittadino, quindi grazie al Consigliere per aver fatto questa interrogazione.

Presidente Giovanni Casella

A volte, diciamo, le interrogazioni servono per risolvere i problemi. Ben vengano, ben vengano. Benissimo.

Okay. non ci sono altri Punti cui discutere. La seduta è tolta alle ore 18:29, Segretario.

Buonasera a tutti, alla prossima.